

Contratti Le confederazioni Cgil Cisl Uil al tavolo con la Confindustria per il Patto per la Fabbrica

Nuovo modello e rappresentanza, urgente contrastare il fenomeno del dumping contrattuale

E' ripreso il confronto tra le confederazioni Cgil Cisl Uil e la Confindustria sul nuovo assetto contrattuale e per definire il Patto per la Fabbrica finalizzato ad ammodernare le relazioni industriali verso un sistema partecipativo. Molti i temi sul tavolo a cominciare dai due livelli di contrattazione,

formazione professionale, alternanza scuola lavoro, produttività e welfare; la convergenza sui temi della bilateralità e delle politiche attive. «Un elenco di priorità assolutamente dovute quando si parla di lavoro» ha precisato il segretario generale della Cisl Annamaria Furlan a margine dell'incontro. Sul tavolo anche il tema

della rappresentanza, per la Cisl da estendere anche alle associazioni imprenditoriali, alla stessa stregua dei sindacati per stabilire chi ha titolo per sottoscrivere i contratti di lavoro e per contrastare il crescente fenomeno del dumping contrattuale, posizione sulla quale la Confindustria ha dato la disponibilità al confronto. Le parti torneranno a riunirsi entro fine luglio.

Settore Termale, fronte sindacale compatto per il rilancio di un comparto strategico per la ripresa economica ed occupazionale italiana

Fronte sindacale compatto per il rilancio del settore termale, comparto strategico per la ripresa economica ed occupazionale del Paese. Le federazioni di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno comunicato positivamente il Progetto di Legge di riordino attraverso la realizzazione di un testo unico. Le tre sigle in una memoria congiunta hanno espresso piena condivisione sulla necessità di integrare la normativa esistente con particolare riferimento alla definizione di nuovi strumenti di governance che coinvolgano tutti gli attori coinvolti; l'inter-

vento normativo dovrà essere finalizzato anche all'esclusione dell'applicazione della Direttiva Bolkestein, considerato lo stretto legame tra terme e servizio sanitario pubblico con l'inserimento delle cure termale nei Lea. Per le tre sigle i percorsi di rilancio e riqualificazione del settore termale non possono prescindere dalla valorizzazione dell'occupazione, attraverso mirati percorsi di formazione professionale, dalle attività di promozione del turismo termale e dell'offerta ricettiva e dal contrasto alla criminalità organizzata per una nuova legalità nel settore.

Unicoop Tirreno, il referendum dei lavoratori approva l'accordo quadro sulla riorganizzazione

Il referendum dei lavoratori di Unicoop Tirreno ha approvato, con l'89% dei consensi, l'accordo quadro sulla riorganizzazione aziendale siglato nelle scorse settimane tra i sindacati di categoria Filcams Cisl, Fisascat Cisl e Uiltucs e la direzione della cooperativa di consumo presente in Toscana, Campania, Umbria e Lazio con 109 punti vendita. Gestione non traumatica dei 579 esuberanti e ricorso articolato agli ammortizzatori sociali sono i punti cardine dell'ipotesi di accordo che contempla il ricorso alla mobilità volontaria incentivata e l'attivazione della cassa integrazione straordinaria a rotazione per i

300 fte dipendenti della sede centrale di Vignale Ritoroto e dei contratti di solidarietà difensivi per i 2940 fte addetti della rete commerciale in Toscana, Lazio e Umbria. In sede ministeriale le sigle Cgil Cisl Uil hanno richiesto ed ottenuto l'attivazione del confronto territoriale per stabilire le modalità applicative della Cigs con l'obiettivo di ridurre gli esuberanti. La direzione cooperativa ha accolto la richiesta di parte sindacale sulla sospensione della solidarietà in alcuni negozi della rete vendita per consentire i presidi nella fase di riorganizzazione e nei periodi di piano ferie.

Dps Group, mancato accordo sul piano esuberanti

Sì è conclusa con un verbale di mancato accordo in sede ministeriale la procedura di licenziamento collettivo avviata dalla direzione aziendale di Dps Group ex Trony per 144 addetti. La catena italiana di distribuzione e vendita di elettrodomestici ed elettronica di consumo si è impegnata a proseguire il confronto territoriale; per il segretario nazionale della Fisascat Cisl Mirco Ceotto il confronto decentrato «potrà essere utile anche alla riduzione degli esuberanti attraverso interventi sull'organizzazione del lavoro volti alla salvaguardia occupazionale».

TuoDi, sempre più incerto il futuro occupazionale dei 4mila addetti, l'8 luglio è sciopero

E' sempre più incerto il futuro occupazionale dei 4mila addetti dei 400 negozi della catena discount TuoDi del Gruppo Dico, coinvolti dalla pesante situazione debitoria in cui versa la proprietà presente in 16 regioni italiane. I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno indetto uno sciopero di 4 ore per sabato 8 luglio; la mobilitazione è stata decisa in seguito all'esito negativo del negoziato con la direzione aziendale che si è presentata al confronto senza il preannunciato piano industriale volto a tutelare

l'occupazione e il mantenimento dei punti vendita. Le tre sigle in un comunicato congiunto diramato sui luoghi di lavoro hanno stigmatizzato lo scenario prospettato dai vertici aziendali attraverso la vendita a "spezzatino" della rete vendita che complicherrebbe ulteriormente la situazione occupazionale senza nessuna garanzia sulla prosecuzione dei rapporti di lavoro. Un primo riscontro sulla complicata vertenza è stato intanto incassato dal ministero dello Sviluppo Economico MISE che ha informalmente comunicato ai sindacati la disponibilità al confronto.

H&M presenta la proposta sugli incentivi all'esodo

E' proseguita a Milano la trattativa tra i sindacati di categoria Cgil Cisl Uil e la direzione aziendale sugli 89 esuberanti dichiarati in due punti vendita a Milano e nei negozi di Cremona e Venezia Mestre. L'azienda si è dichiarata disponibile alla ricollocazione di 56 unità. La proposta sull'incentivo all'esodo volontario, ora vaglio delle assemblee dei lavoratori, contempla 16 mensilità lorde; l'indennità di preavviso; una mensilità in aggiunta per ogni figlio a carico; fino a 8 mensilità aggiuntive correlate agli anni di anzianità. Le parti torneranno al confronto il 19 luglio.

Gruppo Marriott, prorogato l'integrativo Starwood. I sindacati sollecitano la contrattazione unica

I sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno siglato con la direzione aziendale l'intesa di proroga - al 31 dicembre 2018 - della contrattazione integrativa aziendale del Gruppo Marriott applicata ai dipendenti di Starwood Hotels and Resorts, catena acquisita dal colosso mondiale dell'hotellerie. Prosegue intanto a rilento il processo di fusione avviato nel dicembre dello scorso con la nascita della catena alberghiera più grande del globo che ha raddoppiato la presenza in Asia, Medio Oriente, con oltre 5700 strutture e un

milione di camere in 110 Paesi del mondo. In Italia il Gruppo è presente con 46 hotel. Le sigle sindacali hanno ribadito la necessità di definire una unica e composita cornice contrattuale di secondo livello che dia uniformità contrattuale al Gruppo Marriott. La direzione aziendale che ha comunicato la disponibilità al confronto non appena sarà definito il nuovo assetto ed il modello gestionale. Le parti torneranno intanto a riunirsi entro il 31 ottobre 2017 sugli effetti della vendita della proprietà dello Sheraton di Roma.

Caer Carrefour, l'Europa nell'asse strategico

Sì è svolta in Francia presso la sede aziendale Carrefour di Levallois-Perret nella regione dell'Île-de-France, la riunione del Comitato Direttivo del Comitato Aziendale Europeo. L'esperto contabile aziendale ha relazionato sull'andamento economico evidenziando una progressione di fatturato complessivo del 3%, con 76 miliardi e 645 milioni nel 2016, evidenziando tuttavia il calo del margine operativo e l'incidenza del cambio sulla redditività del gruppo, in particolare nel sud America. L'Europa e l'America Latina rimangono l'asse strategico della multinazionale che ha confermato gli investimenti previsti manifestando l'intenzione di gestire in franchising gli impercati che non producono redditività.

News

Fondazione Enasarco

L'Ente Nazionale di Assistenza per gli Agenti e Rappresentanti di Commercio ha presentato a Roma il Bilancio Sociale. Nel 2016 la Fondazione Enasarco ha registrato un saldo positivo sulla gestione previdenziale di quasi 33 milioni di euro e un attivo di 82 milioni di euro sulla gestione dell'assistenza; con più di 120mila prestazioni erogate agli oltre 235mila iscritti Enasarco è il «secondo ente italiano erogatore di pensioni». «La Fondazione Enasarco - ha spiegato il Presidente, Gianroberto Costa - sta attraversando la più rilevante e decisiva fase di modernizzazione e riorganizzazione della sua nascita.

La nuova governance ha prodotto la nascita di una Fondazione 4.0 rifondata su basi più solide, più trasparente, più efficiente e sicuramente più connessa con la volontà dei nostri iscritti» ha concluso Costa. Alla solidità economico finanziaria della Fondazione si unisce anche la crescente soddisfazione degli associati percettori della formazione erogata dall'ente che nel 2017 ha stanziato 1,5 milioni di euro per l'aggiornamento professionale degli iscritti. «Innovazione e trasformazione tecnologica - ha precisato la Fondazione in un comunicato diramato a margine dell'iniziativa - garantiranno lo sviluppo di circoli virtuosi».

Dai Territori Veneto

A Venezia non si ferma la mobilitazione indetta dai sindacati di categoria Sile Cgil, Fisascat Cisl, Snaie Cisl, Rlc, Ugl Terziario e Sgb. Dopo il grande successo di partecipazione dello sciopero del 2 luglio le sigle sindacali hanno indetto lo sciopero particolare con l'astensione dal lavoro per 4 ore e mezza fino a fine luglio per i dipendenti a contatto con la clientela. La protesta, si legge in un comunicato congiunto «per la messa a ripulimento della casa da gioco, dei posti di lavoro, dei diritti sindacali». «Sono state rifiutate le richieste sindacali sul piano di rilancio con più sulla flessibilità e produttività e non esiste una politica di marketing, una situazione che porterà un forte disagio alle 600 famiglie dei lavoratori ma anche alle attività dell'indotto commerciale e turistico che ruotano attorno allo storico Casinò» ha stigmatizzato Antonio Baldan della Fisascat Cisl di Venezia.

Liguria

A Imperia i sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs hanno siglato con la Confindustria un accordo territoriale sulla flessibilità dell'orario di lavoro nei settori del commercio e del turismo. L'intesa contempla l'istituto della banca delle ore; a fronte di una maggiore richiesta di lavoro, al di fuori del normale orario di lavoro, sono previsti

riposi compensativi nei periodi di minor attività. «L'accordo risponde alla prevalente caratteristica di stagionalità delle attività commerciali e turistiche della Provincia di Imperia - ha spiegato il segretario della Fisascat Cisl Imperia Savona Massimiliano Scialanca - La contrattazione della flessibilità organizzativa è anche finalizzata alla necessità di fornire servizi adeguati al flusso turistico» ha concluso il sindacalista.

A La Spezia i sindacati di categoria Fp Cgil e Fisascat Cisl hanno stigmatizzato il ritardo nel pagamento degli stipendi dei dipendenti della cooperativa sociale Maris. «Gli stipendi di maggio, che dovevano essere pagati il 20 giugno, non sono ancora arrivati e c'è molta irritazione tra i lavoratori» hanno spiegato le due sigle in una nota congiunta denunciando il rinvio unilaterale della riunione prevista per il 5 luglio. «Dai lavoratori sono emerse richieste chiare - prosegue il documento unitario - una riunione straordinaria dei soci alla presenza dei sindacati; la proposta di sospensione del versamento della quota sociale sino a quando sarà normalizzato il pagamento degli stipendi; la regolarizzazione di livelli e inquadramento personale».

Puglia

A Foggia la Fisascat Cisl di Foggia si conferma per il terzo anno consecutivo sinato maggiormente rappresentativo in Grv Srl, azienda che impiega 80 addetti all'appalto di

pulimento industriale allo stabilimento Fpt Industrial (ex Sofim). «Un ottimo risultato - ha dichiarato con soddisfazione il segretario generale della Fisascat Cisl di Foggia, Leonardo Piacquadio, - raccogliamo il più alto consenso da parte dei lavoratori che hanno scelto il nostro collega Daniele Arile come il più suffragato per rappresentare le loro esigenze, i loro diritti e per vigilare sul rispetto delle norme contrattuali»; il nostro obiettivo - ha concluso il sindacalista - è arrivare a sottoscrivere una contrattazione di secondo livello che garantisca il miglioramento delle condizioni di lavoro».

Sardegna

Si svolgerà il 13 luglio davanti al Consiglio Regionale a Cagliari il sit in di protesta dei 520 lavoratori ex Ati Ifras del progetto Parco Geominerario. La mobilitazione, indetta dai sindacati di categoria Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs, contro i ritardi sull'applicazione dell'intesa sulla ricollocazione dei dipendenti in Igea Comuni e negli Enti del Parco Geominerario siglata nei mesi scorsi. Ai ritardi applicativi si aggiungono le difficoltà derivanti dal mancato pagamento delle retribuzioni dal mese di dicembre, hanno evidenziato i lavoratori nel corso di una assemblea sindacale. In un comunicato congiunto le tre sigle hanno espresso il «vivo disappunto per il ritardo nella definizione della comunità reddituale».



10 minuti e 40 secondi il tempo di lettura stimato per questo TgLab Magazine
Accedi al TgLab Fisascat, videonotiziario settimanale on line del terziario, turismo e servizi

più di 1 milione d'iscritti!! **più di 3000 strutture convenzionate in tutta Italia!!** **nuove ed importanti prestazioni sanitarie!!** **odontoiatria, diagnostica, chirurgia e prevenzione!!** **aumento dei massimali per il pacchetto maternità!!**

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio italiano servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio italiano servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio italiano servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio italiano servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio italiano servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est
assistenza sanitaria integrativa
commercio italiano servizi e settori affini
www.fondoest.it

Fondo Est è l'Assistenza Sanitaria Integrativa prevista dal CCNL per i Dipendenti del Commercio, Terziario, Turismo e Servizi... informati la Salute è un Bene Prezioso!!

